

DETERMINAZIONE n. 178 del 4 dicembre 2017

Struttura proponente: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

Oggetto: Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 – Annualità 2017. Bandi per contributi per la realizzazione di Centri del Riutilizzo e per iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, approvati con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 28/07/2017. Conclusione del procedimento istruttorio, approvazione graduatorie dei beneficiari ed impegno di spesa.

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n.148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", art. 3-bis;
- la L.R. Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";
- la L.R. Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015 "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)*", art. 4 - *Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1240 del 1 agosto 2016 "*Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso*";
- le D.G.R. Emilia-Romagna n. 1382 del 25 settembre 2017 e n. 1454 del 2 ottobre 2017, con cui sono state approvate le nuove "*Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso*";

premesse che:

- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "ATERSIR" o "l'Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10;
- ai sensi dell'art.4 della L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015 "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)*", Atersir ha approvato, con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 16 del 7 aprile 2016, il Regolamento di prima applicazione per l'attivazione e la gestione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, disponendone, altresì, la costituzione, la sua alimentazione per l'anno 2016 e la ripartizione degli importi relativi alle linee di finanziamento LFA ed LFB1, destinate rispettivamente a premiare i comuni con le migliori performance di produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente e ad incentivare le trasformazioni dei servizi;
- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 28 del 24 marzo 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di gestione del Fondo, che sostituisce il Regolamento di prima attivazione, con il quale si definisce di procedere tramite bandi annuali rivolti ai Comuni per l'utilizzo delle linee di finanziamento LFB2 ed LFB3 per incentivare la realizzazione di Centri comunali del riuso e per iniziative comunali di prevenzione e riduzione della

produzione di rifiuti;

richiamata la Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 con cui è stato disposto l'utilizzo di risorse sull'annualità di Fondo 2017 tra la linea di finanziamento LFB2 per la realizzazione di Centri Comunali del Riuso (per 800.000,00 Euro), e la linea di finanziamento LFB3 per progetti comunali di riduzione e prevenzione dei rifiuti (per 200.000,00 Euro);

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 28/07/2017 con cui sono stati approvati i bandi e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di partecipazione alle due procedure di selezione, ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

dato atto che, la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. 115 del 28/07/2017 ha messo a disposizione:

- per il bando relativo alla LFB2 risorse ammontanti ad Euro 778.753,68, in considerazione del parziale utilizzo delle risorse dell'annualità di Fondo 2017, per l'importo di Euro 21.246,32, per la copertura dei contributi riconosciuti per il bando precedente, come risulta dalla Determinazione Dirigenziale n. 104 del 7 luglio 2017 con cui sono state impegnate le risorse relative;
- per il bando relativo alla LFB3 risorse ammontanti ad Euro 200.000,00
e che, come previsto dai bandi, tali somme sono incrementabili da eventuali risorse che si rendessero disponibili per mancato o incompleto utilizzo di altre linee del Fondo;

dato atto che per entrambi i bandi, pubblicati sul sito internet di Atersir, la scadenza utile per la presentazione delle richieste erano le ore 18:00 del 13 ottobre 2017;

viste le richieste di partecipazione pervenute, di cui è stato valutato il rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dai bandi in merito:

- ai requisiti di ammissibilità;
- alla completezza documentale;
- ai massimali economici dei costi ammissibili e dei contributi richiesti;
- all'attribuzione dei punteggi per formazione delle graduatorie.

considerate le istruttorie relative alle richieste pervenute, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti Urbani, i cui esiti sono sintetizzati di seguito:

Bando per centri comunali del riuso

- Richiesta di realizzazione di ampliamento di centro esistente e realizzazione di un secondo centro pervenuta dal Comune di Nonantola;
- Richieste per l'ampliamento e riqualificazione di centri del riuso esistenti dei Comuni di Bologna e Modena;
- Richiesta per la realizzazione di un nuovo centro del riuso pervenuta dal Comune di Borgonovo Val Tidone;

Bando per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti

- richieste risultate ammissibili presentate dai Comuni di Maranello, Piozzano, Saludecio, Bore, Rottofreno, Forlì, Cesena, Sissa Trecasali, Rio Saliceto, Fidenza, Scandiano, Fiorano Modenese, Nonantola, Novafeltria, Bibbiano, Polesine Zibello, Spilamberto, Sant'Agata Feltria, Parma, San Prospero, Modena, Berceto, Meldola, Castelnovo di Sotto, Verucchio, Montefiorino, San Leo, Langhirano, Vigarano Mainarda e dall'Unione Bassa Est Parmense;

dato atto che in fase istruttoria sono stati rideterminati gli importi delle spese ammissibili o dei contributi richiesti per le seguenti richieste:

Bando per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti

- per i Comuni di Parma, Modena, Scandiano sono stati rideterminati i costi ammissibili a contributo in ragione del limite di ammissibilità dei costi per attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione previsti dal bando;
- per il Comune di Spilamberto sono stati rideterminati i costi ammissibili a contributo, per attività non coerenti con gli obiettivi del bando;

dato altresì atto che il dettaglio delle istruttorie relative alle richieste soprarichiamate sarà oggetto di specifiche comunicazioni agli Enti interessati da parte del Responsabile del Procedimento;

considerato che tutte le domande di contributo pervenute per i bandi possono essere ammesse a formare le due graduatorie dei beneficiari, che risultano essere così composte:

LFB2 (Centri del Riuso): 4 domande di contributo, per complessivi Euro 262.441,00

LFB3 (Iniziative comunali): 33 domande di contributo, per complessivi Euro 524.594,00

considerato che le risorse previste a favore della LFB2 che avanzano rispetto ai contributi approvati, pari ad Euro 516.312,68, possono essere destinata a completa copertura dei contributi approvati per le iniziative della LFB3, eccedenti lo stanziamento iniziale per l'importo di Euro 324.594,00;

dato quindi atto che i contributi ammessi a finanziamento rispettivamente sulla LFB2 e LFB3 del Fondo d'Ambito per l'anno 2017 risultano essere:

REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO (LFB2 FONDO D'AMBITO L.R.16/2015 ANNO 2017)

Ente	Tipo di Intervento	Punteggio totale	Costi ammissibili	Contributo riconosciuto
Comune di Nonantola	Nuova realizzazione (2° centro)	10	€ 49.266,10	€ 34.486,00
Borgonovo Val Tidone	Nuova realizzazione	35	€ 10.025,00	€ 8.020,00
Comune di Bologna	Nuova realizzazione	40	€ 176.137,50	€ 121.535,00
Comune di Modena	Nuova realizzazione	20	€ 123.000,00	€ 98.400,00
totale			€ 358.428,60	€ 262.441,00

risorse disponibili da bando sulla LFB2 anno 2017	€ 778.753,68
risorse residue (totale disponibile - contributi)	€ 516.312,68

INIZIATIVE COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI (LFB3 FONDO D'AMBITO L.R.16/2015 ANNO 2017)

Posizione in graduatoria	Ente	Tipologia Iniziativa	Costo totale rivalutato	Contributo riconosciuto	Contributo riconosciuto (%)
1	Comune di Rottofreno	Case dell'Acqua	€ 55.500,00	€ 25.000,00	45,05%
2	Comune di Langhirano	Compostaggio di comunità	€ 51.060,00	€ 25.000,00	48,96%
3	Comune di Berceto	Compostaggio domestico	€ 12.945,00	€ 6.473,00	50,00%
4	Comune di Berceto	Compostaggio di comunità	€ 35.988,00	€ 17.994,00	50,00%
5	Comune di Castelnovo di Sotto	Case dell'Acqua	€ 47.580,00	€ 25.000,00	52,54%
6	Comune di Bore	Compostaggio domestico e di comunità	€ 45.000,00	€ 25.000,00	55,56%
7	Comune di Parma	Compostaggio di comunità	€ 29.425,00	€ 19.126,00	65,00%
8	Vigarano Mainarda	Case dell'Acqua	€ 38.238,42	€ 25.000,00	65,38%
9	Unione Bassa Est Parmense	Case dell'Acqua	€ 25.805,00	€ 18.064,00	70,00%
10	Comune di Fidenza	Case dell'Acqua	€ 35.000,00	€ 25.000,00	71,43%
11	Comune di Nonantola	Case dell'Acqua	€ 8.847,18	€ 6.414,00	72,50%
12	Unione Bassa Est Parmense	Compostaggio domestico e di comunità	€ 24.052,70	€ 17.799,00	74,00%
13	Comune di Sissa Trecasali	Compostaggio domestico e di comunità	€ 14.207,30	€ 10.513,00	74,00%
14	Comune di Maranello	Case dell'Acqua	€ 31.250,00	€ 23.791,00	76,13%
15	Comune di Piozzano	Case dell'Acqua	€ 29.700,00	€ 22.700,00	76,43%
16	Comune di Saludecio	Case dell'Acqua	€ 22.840,00	€ 18.272,00	80,00%
17	Comune di Forlì	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 29.858,10	€ 23.886,00	80,00%
18	Comune di Cesena	Riduzione consumo beni "usa e getta"; compostaggio domestico; riduzione scarti alimentari	€ 18.000,00	€ 14.400,00	80,00%
19	Comune di Rio Saliceto	Compostaggio domestico	€ 4.331,00	€ 3.465,00	80,00%
20	Comune di Scandiano	Partenariato con GDO o piccola distribuzione	€ 24.750,00	€ 19.800,00	80,00%
21	Comune di Fiorano Modenese	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 21.655,00	€ 17.324,00	80,00%
22	Comune di Novafeltria	Compostaggio domestico	€ 11.500,00	€ 9.200,00	80,00%
23	Comune di Bibbiano	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 2.530,00	€ 2.024,00	80,00%
24	Comune di Polesine Zibello	Case dell'Acqua	€ 31.250,00	€ 25.000,00	80,00%
25	Comune di Spilamberto	Ecofeste	€ 8.800,00	€ 7.040,00	80,00%
26	Comune di Sant'Agata Feltria	Compostaggio domestico	€ 8.601,00	€ 6.881,00	80,00%
27	Comune di San Prospero	Case dell'Acqua	€ 7.783,60	€ 6.227,00	80,00%
28	Comune di Modena	Compostaggio domestico e di comunità	€ 29.700,00	€ 23.760,00	80,00%
29	Comune di Modena	Pannolini lavabili	€ 19.800,00	€ 15.840,00	80,00%
30	Comune di Meldola	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 17.000,00	€ 13.600,00	80,00%
31	Comune di Verucchio	Pannolini lavabili	€ 10.000,00	€ 8.000,00	80,00%
32	Comune di Montefiorino	Compostaggio domestico	€ 12.650,00	€ 10.120,00	80,00%
33	Comune di San Leo	Compostaggio domestico	€ 8.601,00	€ 6.881,00	80,00%
Totale			€ 774.248,30	€ 524.594,00	67,76%

risorse disponibili da bando sulla LFB3 anno 2017	€ 200.000,00
risorse mancanti (totale disponibile - contributi)	-€ 324.594,00

visti il Regolamento di contabilità adottato con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell'Agenzia approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

visto il Bilancio di previsione per l'esercizio corrente approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 15 del 15.03.2017;

D E T E R M I N A

1. di approvare gli esiti delle istruttorie relative alle richieste di contributi a valere sul Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015 per l'anno

2017, pervenute ad Atersir in esito ai bandi approvati con Determinazione Dirigenziale n. 115/2017, rispettivamente per la realizzazione di centri comunali del riuso (linea di finanziamento LFB2) e per progetti comunali di riduzione della produzione dei rifiuti (linea di finanziamento LFB3);

- di approvare le graduatorie, formulate in base ai criteri di priorità e punteggio stabiliti nei bandi, con importi ammissibili a contributo, percentuali di finanziamento e contributi riconosciuti, di cui alle seguenti tabelle:

REALIZZAZIONE DI CENTRI COMUNALI DEL RIUSO (LFB2 FONDO D'AMBITO L.R.16/2015 ANNO 2017)

Ente	Tipo di intervento	Punteggio totale	Costi ammissibili	Contributo riconosciuto
Comune di Nonantola	Nuova realizzazione (2° centro)	10	€ 49.266,10	€ 34.486,00
Borgonovo Val Tidone	Nuova realizzazione	35	€ 10.025,00	€ 8.020,00
Comune di Bologna	Nuova realizzazione	40	€ 176.137,50	€ 121.535,00
Comune di Modena	Nuova realizzazione	20	€ 123.000,00	€ 98.400,00
totale			€ 358.428,60	€ 262.441,00

INIZIATIVE COMUNALI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI (LFB3 FONDO D'AMBITO L.R.16/2015 ANNO 2017)

Posizione in graduatoria	Ente	Tipologia Iniziativa	Costo totale rivalutato	Contributo riconosciuto	Contributo riconosciuto (%)
1	Comune di Rottofreno	Case dell'Acqua	€ 55.500,00	€ 25.000,00	45,05%
2	Comune di Langhirano	Compostaggio di comunità	€ 51.060,00	€ 25.000,00	48,96%
3	Comune di Berceto	Compostaggio domestico	€ 12.945,00	€ 6.473,00	50,00%
4	Comune di Berceto	Compostaggio di comunità	€ 35.988,00	€ 17.994,00	50,00%
5	Comune di Castelnovo di Sotto	Case dell'Acqua	€ 47.580,00	€ 25.000,00	52,54%
6	Comune di Bore	Compostaggio domestico e di comunità	€ 45.000,00	€ 25.000,00	55,56%
7	Comune di Parma	Compostaggio di comunità	€ 29.425,00	€ 19.126,00	65,00%
8	Vigarano Mainarda	Case dell'Acqua	€ 38.238,42	€ 25.000,00	65,38%
9	Unione Bassa Est Parmense	Case dell'Acqua	€ 25.805,00	€ 18.064,00	70,00%
10	Comune di Fidenza	Case dell'Acqua	€ 35.000,00	€ 25.000,00	71,43%
11	Comune di Nonantola	Case dell'Acqua	€ 8.847,18	€ 6.414,00	72,50%
12	Unione Bassa Est Parmense	Compostaggio domestico e di comunità	€ 24.052,70	€ 17.799,00	74,00%
13	Comune di Sissa Trecasali	Compostaggio domestico e di comunità	€ 14.207,30	€ 10.513,00	74,00%
14	Comune di Maranello	Case dell'Acqua	€ 31.250,00	€ 23.791,00	76,13%
15	Comune di Piozzano	Case dell'Acqua	€ 29.700,00	€ 22.700,00	76,43%
16	Comune di Saludecio	Case dell'Acqua	€ 22.840,00	€ 18.272,00	80,00%
17	Comune di Forlì	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 29.858,10	€ 23.886,00	80,00%
18	Comune di Cesena	Riduzione consumo beni "usa e getta"; compostaggio domestico; riduzione scarti alimentari	€ 18.000,00	€ 14.400,00	80,00%
19	Comune di Rio Saliceto	Compostaggio domestico	€ 4.331,00	€ 3.465,00	80,00%
20	Comune di Scandiano	Partenariato con GDO o piccola distribuzione	€ 24.750,00	€ 19.800,00	80,00%
21	Comune di Fiorano Modenese	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 21.655,00	€ 17.324,00	80,00%
22	Comune di Novafeltria	Compostaggio domestico	€ 11.500,00	€ 9.200,00	80,00%
23	Comune di Bibbiano	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 2.530,00	€ 2.024,00	80,00%
24	Comune di Polesine Zibello	Case dell'Acqua	€ 31.250,00	€ 25.000,00	80,00%
25	Comune di Spilamberto	Ecofeste	€ 8.800,00	€ 7.040,00	80,00%
26	Comune di Sant'Agata Feltria	Compostaggio domestico	€ 8.601,00	€ 6.881,00	80,00%
27	Comune di San Prospero	Case dell'Acqua	€ 7.783,60	€ 6.227,00	80,00%
28	Comune di Modena	Compostaggio domestico e di comunità	€ 29.700,00	€ 23.760,00	80,00%
29	Comune di Modena	Pannolini lavabili	€ 19.800,00	€ 15.840,00	80,00%
30	Comune di Meldola	Riduzione consumo beni "usa e getta"	€ 17.000,00	€ 13.600,00	80,00%
31	Comune di Verucchio	Pannolini lavabili	€ 10.000,00	€ 8.000,00	80,00%
32	Comune di Montefiorino	Compostaggio domestico	€ 12.650,00	€ 10.120,00	80,00%
33	Comune di San Leo	Compostaggio domestico	€ 8.601,00	€ 6.881,00	80,00%
Totale			€ 774.248,30	€ 524.594,00	67,76%

- di informare con specifiche comunicazioni i partecipanti ammessi a contributo per i quali siano stati rideterminati gli importi ammissibili, ai fini della successiva rendicontazione;

4. di impegnare le risorse a favore dei soggetti beneficiari, per complessivi Euro 787.035,00 relativi al Fondo d'Ambito dell'anno 2017, al codice di bilancio 09 03 1, macro aggregato 04 "Trasferimenti correnti", capitolo 103079/02 "Destinazione quote fondo incentivante prevenzione riduzione rifiuti" dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che le risorse così impegnate saranno liquidate ai beneficiari con quote in acconto a seguito dell'inizio dei lavori e con quote a saldo a seguito di rendicontazione finale degli interventi, come disciplinato dai bandi pubblici approvati con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 28/07/2017, ai sensi dei quali le graduatorie sono state formate;
6. di dare atto che i contributi di cui sopra (importi massimi) verranno liquidati con successivi atti per gli importi effettivamente rendicontati;
7. di dare atto che, essendo i contributi approvati complessivamente inferiori rispetto alle risorse complessive messe a disposizione con i due bandi, residuano complessivamente Euro 191.718,68 sull'annualità 2017 del Fondo;
8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti ed inerenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Allegato alla Determinazione n. 178 del 4 dicembre 2017

Oggetto: Servizio gestione rifiuti - Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 – Annualità 2017
Bandi per contributi per la realizzazione di Centri del Riuso e per iniziative comunali di riduzione della produzione dei rifiuti, approvati con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 28/07/2017.
Conclusione del procedimento istruttorio, approvazione graduatorie dei beneficiari ed impegno di spesa.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Imp. n. 264 /1/2017 del 4 dicembre 2017 per € 787.035,00 al codice di bilancio 09 03 1, macro aggregato 04 “Trasferimenti correnti”, cap. 103079/02 “Destinazione quote fondo incentivante prevenzione riduzione /rifiuti” del Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;

IL DIRETTORE
in qualità di responsabile ad interim
dell'Area Amministrazione e Supporto
alla Regolazione
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività

Bologna, 4 dicembre 2017